



COMUNE DI CHIUSA SCLAFANI

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

IMMEDIATA ESECUZIONE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 52 del Registro – Anno 2020

OGGETTO:	Esercizio provvisorio 2020. Variazione al bilancio di previsione 2019/2021 annualità 2020 ai sensi del punto 8.13 all. 4/2 del D.lgs 118/2011 e assegnazione obiettivi e risorse
-----------------	--

L'anno duemilaventi il giorno VENTUNO del mese di APRILE alle ore 18:40 e seguenti, nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Sigg.:

COGNOME e NOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
DI GIORGIO FRANCESCO	Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
SCIABICA STEFANO DOMENICO	Vice Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
MUSSO IGNAZIO	Assessore	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
MILAZZO AGATA	Assessore	<u>VIDEOCONFERENZA</u> <input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		PRESENTI N° 3	ASSENTI N° 1

Assume la presidenza il Sindaco Dott. Francesco Di Giorgio

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale, Dott. Placido Leone

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta e invita i presenti a deliberare sulla proposta allegata.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Il Responsabile dell'Area Servizi Demografici e Servizi al Cittadino, sig. Antonio Coscino, sottopone alla G.M. la seguente proposta di deliberazione.

Premesso che:

- l'Organizzazione mondiale della sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato per sei mesi lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- con Decreto Legge n. 6 del 23 febbraio 2020 sono state assunte le prime misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 circoscritte ai comuni dove sono stati registrati i primi casi di contagio del menzionato virus;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, recante «Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1° marzo 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 4 marzo 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 59 dell'8 marzo 2020;

Premesso altresì che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2020 sono state assunte misure di rilievo nazionale allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID 19; in particolare sono stati sospesi i servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, e le attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché la frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore, comprese le Università e le Istituzioni di Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica, di corsi professionali, master e università per anziani, ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento di attività formative a distanza;

Preso atto che Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020 – “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”, applicabili sull'intero territorio nazionale (GU Serie Generale n.64 del 11-03-2020);

Considerato che sono state definite delle Misure urgenti DPCM 11 marzo 2020 di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19 sono adottate, sull'intero territorio nazionale, le seguenti misure:

1. Sono sospese le attività commerciali al dettaglio, fatta eccezione per le attività di vendita di generi alimentari e di prima necessità individuate nell'allegato 1, .. Restano aperte le edicole, i tabaccai, le farmacie, le parafarmacie;
2. Sono sospese le attività dei servizi di ristorazione (fra cui bar, pub, ristoranti, gelaterie, pasticcerie) ...ad esclusione delle mense e del catering continuativo su base contrattuale, che garantiscono la distanza di sicurezza interpersonale di un metro. Resta consentita la sola ristorazione con consegna a domicilio nel rispetto delle norme igienico-sanitarie sia per l'attività di confezionamento che di trasporto. Restano, altresì, aperti gli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande posti nelle aree di servizio e rifornimento carburante situati lungo la rete stradale, autostradale e all'interno delle stazioni ferroviarie, aeroportuali, lacustri e negli ospedali garantendo la distanza di sicurezza interpersonale di un metro.
3. Sono sospese le attività inerenti i servizi alla persona (fra cui parrucchieri, barbieri, estetisti) diverse da quelle individuate nell'allegato 2.

Considerato che il comune di Chiusa Sclafani ha attivato la raccolta fondi prevista dal DPCM attivando un conto corrente sul quale ricevere donazioni dai cittadini per la solidarietà alimentare;

Considerato che:

- a) Al fine di fornire un supporto alle attività produttive presenti nel territorio, ovvero con sede nel comune di Chiusa Sclafani, interessate all'obbligo di chiusura dell'attività per emergenza covid-19, o che abbiano dovuto interrompere di fatto l'attività per mancanza di commesse, la G.C. con propria deliberazione ha ritenuto opportuno programmare risorse sul bilancio 2020 pari ad € 15.000,00 sul cap. 19117/3;
- b) le procedure pubbliche di raccolta delle istanze provenienti dagli operatori economici finalizzate all'ottenimento di un sostegno economico da erogare nell'attuale fase di emergenza sono concluse;

Ritenuto

- a) di dover integrare, alla luce delle istanze pervenute, ulteriori risorse pari ad € 2.000,00 a valere sul bilancio 2020, cap. 19117/3, per fornire un sostegno alle attività produttive che sono stati obbligati secondo i DPCM ed i Decreti emessi a sospendere la propria attività e a quegli operatori economici che, anche se non obbligati alla chiusura, hanno di fatto dovuto interrompere l'attività per mancanza di commesse;
- b) di dover dare atto che tale sostegno, sarà riconosciuto prioritariamente ai titolari delle attività produttive di cui al DPCM 11 marzo 2020 escluse le attività di cui all'allegato 1 e 2 per un importo una tantum;
- c) di dover demandare all'ufficio Servizi sociali, con la collaborazione del servizio per le attività produttive della amministrazione competenti l'adozione degli adempimenti consequenziali ed in particolare, l'individuazione delle modalità attuative dell'intervento più coerenti con i principi di economicità, semplificazione, celerità ed efficienza nonché di uguaglianza contributiva;

Considerata la necessità di variare ed istituire capitoli di spesa per poter provvedere:

- all'accertamento delle entrate derivanti dalle donazioni ricevute da privati affluite sul conto corrente;
- allo stanziamento di risorse da destinare al sostegno delle attività commerciali che sono maggiormente colpite dall'emergenza determinata dalla pandemia del covid-19;
- alla destinazione di dette somme al contributo per i canoni di locazione dei locali strumentali all'attività di impresa, a sostenere parte delle perdite conseguenti al deperimento di materie (alimenti, etc.) e come sostegno diffuso alle attività imprenditoriali presenti sul territorio che hanno subito danni a causa della pandemia.

Considerato che dall'analisi delle istanze si rende opportuno variare gli indirizzi già ricevuti dalla G.M. circa l'assegnazione delle risorse modificandone la ripartizione come segue:

- € 1.500,00 contributo per le aziende che hanno subito danni economici a causa del deperimento di prodotti;
- € 3.500,00 contributo per le aziende che sostengono spese di affitto;
- € 3.000,00 per le aziende che hanno di fatto interrotto l'attività per la mancanza di commesse;
- € 9.000,00 sostegno diffuso;

Premesso inoltre che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 in data 07/06/2019, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento unico di programmazione per il periodo 2019/2021;

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 in data 07/06/2019, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2019/2021;

Che con Decreto del Ministero dell'Interno del 13 dicembre 2019 pubblicato nella Gazzetta ufficiale, Serie generale, n. 295 del 17 dicembre 2019 è stato differito al 28/02/2019 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione;

Preso atto che:

- con proprio decreto del 13 dicembre 2019 il Ministero dell'Interno ha autorizzato il differimento al 31 marzo 2020 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2020/2022 degli enti locali;
- con proprio decreto del 28 febbraio 2020 Il Ministero dell'Interno ha autorizzato l'ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 degli enti locali dal 31 marzo 2020 al 30 aprile 2020;
- con decreto legge n. 18 del 17 marzo 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 è differito al 31 maggio 2020, in considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19 e della oggettiva necessità di alleggerire i carichi amministrativi di enti ed organismi pubblici anche mediante la dilazione degli adempimenti e delle scadenze;

Visti gli articoli 163 e 169 del d.Lgs. n. 267/2000, i quali disciplinano l'esercizio provvisorio ed il piano esecutivo di gestione;

Visto l'articolo 175 del d.Lgs. n. 267/2000 e in particolare: • il comma 5-bis, il quale prevede che la Giunta Comunale può approvare le variazioni al piano esecutivo di gestione, tranne quelle che rientrano nella competenza dei dirigenti, ai sensi del comma 5-quater del medesimo articolo; • il comma 6, il quale vieta variazioni compensative di Giunta tra macroaggregati appartenenti a titoli diversi; • il comma 9, il quale dispone che le variazioni al Piano esecutivo di gestione possono essere approvate entro il 15 dicembre di ciascun esercizio;

Vista l'Ordinanza di Protezione Civile n. 658/2020 che attribuisce alla G.M. la competenza della variazione;

Atteso che ai sensi del D. Lgs. 118/2011, in particolar modo il paragrafo 8.13 dell'Allegato 4/2, cui si enunciano i principi contabili applicati concernenti la contabilità finanziaria prevede che: "... Nel corso dell'esercizio provvisorio e della gestione provvisoria sono gestite le previsioni del secondo esercizio del bilancio gestionale (per le regioni) e del PEG (per gli enti locali) dell'anno precedente. Nel caso in cui la legge regionale di autorizzazione all'esercizio provvisorio abbia previsto che sia gestito lo schema di bilancio di previsione approvato dalla Giunta e trasmesso al Consiglio regionale ai fini dell'approvazione, contestualmente all'approvazione di tale legge, la Giunta provvede alla ripartizione delle tipologie e dei programmi in categorie e macroaggregati ai fini dell'esercizio provvisorio ed il Segretario generale, o altra figura equivalente, provvede alla ripartizione delle categorie e dei macroaggregati e capitoli. Nel corso dell'esercizio provvisorio o

della gestione provvisoria è possibile: a) per quanto riguarda le spese, effettuare variazioni agli stanziamenti di competenza dei macroaggregati compensative all'interno dei programmi e dei capitoli, compensative all'interno dei macroaggregati, anche prevedendo l'istituzione di nuovi capitoli; b) per quanto riguarda le entrate, effettuare variazioni agli stanziamenti di competenza delle entrate compensative all'interno della medesima tipologia e/o della medesima categoria, anche prevedendo l'istituzione di nuovi capitoli. In assenza di variazioni compensative, con delibera di giunta, possono essere istituiti capitoli di entrata con stanziamenti pari a 0 nell'ambito di tipologie per le quali già esistono stanziamenti. Nel caso di tipologie di entrata per le quali, in bilancio, non sono previsti stanziamenti, è possibile istituire la tipologia, sempre con stanziamento pari a 0, con delibera consiliare. Lo stanziamento pari a 0 è necessario per garantire il pareggio di bilancio. Infatti, considerato che gli stanziamenti di entrata non hanno natura autorizzatoria (con esclusione delle entrate per accensione prestiti), è possibile accertare le relative entrate per qualsiasi importo. Tali variazioni: sono effettuate nel rispetto delle procedure previste per la gestione ordinaria (a bilancio di previsione approvato); possono essere effettuate anche con riferimento alle previsioni del bilancio gestionale/PEG riguardanti l'esercizio successivo se necessarie per consentire la corretta applicazione del principio della competenza potenziata nel corso dell'esercizio provvisorio, nei casi in cui, i principi contabili consentono l'assunzione di impegni esigibili nell'esercizio successivo.

Tenuto conto che le suddette variazioni possono essere disposte anche in esercizio provvisorio;

Ritenuto di provvedere in merito;

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 12 DELLA L.R. 30/2000	
<p>In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere FAVOREVOLE</p> <p>Chiusa Scalfani, 21/04/2020</p>	 Il Resp. dell'Area Servizi al Cittadino Sig. Antonio Coscino
<p>In ordine alla regolarità contabile si esprime parere FAVOREVOLE</p> <p>Chiusa Scalfani, 21.04.2020</p>	 Il Resp. dell'Area Economica Finanziaria Dott. Giuseppe Maniscalco

Visto il D. Lgs n. 267/2000;

Visto il D. Lgs n. 118/2011;

Visto il D. Lgs n. 165/2001;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

SI PROPONE ALLA GIUNTA DI DELIBERARE QUANTO SEGUE

1. di approvare la variazione al bilancio di previsione 2020-2022, per i motivi e le modalità elencate in premessa, così come risultanti dagli allegati prospetti che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che con l'approvazione delle presenti variazioni viene rispettato il pareggio finanziario del bilancio, compresi i vincoli di destinazione delle spese come da tabella allegata;
3. Di assegnare all'Area Servizi al cittadino le somme stanziare al capitolo 19117/3;

4. Dare indirizzo all'Area servizi al cittadino, con l'ausilio del servizio attività produttive, di adottare tutti gli atti necessari al perseguimento delle suddette finalità destinando l'assegnazione delle risorse modificandone la ripartizione come segue:
- € 1.500,00 contributo per le aziende che hanno subito danni economici a causa del deperimento di prodotti;
 - € 3.500,00 contributo per le aziende che sostengono spese di affitto;
 - € 3.000,00 per le aziende che hanno di fatto interrotto l'attività per la mancanza di commesse;
 - € 9.000,00 sostegno diffuso.



Il proponente
Sig. Corsico Antonio

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la su estesa proposta di deliberazione relativa all'argomento in oggetto indicato;

Dato Atto che il Segretario Comunale, dopo aver preso visione della presente deliberazione, non ha sollevato alcun rilievo in ordine alla sua conformità alle leggi, allo Statuto ed ai regolamenti, ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D. Lgs. 267/2000;

Visto il parere reso, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 30/2000;

Ritenuta la necessità di provvedere in merito e fatte proprie le motivazioni e le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Con voti favorevoli 3, contrari 0, astenuti 0 espressi in forma palese

DELIBERA

Di approvare integralmente la superiore proposta, ivi comprese le motivazioni di fatto e di diritto esposte in premessa.

Di dichiarare con separata ed unanime votazione, resa in forma palese, la seguente deliberazione viene dichiarata **immediatamente esecutiva**.

Letto, approvato e sottoscritto

L'Assessore Anziano
F.to Sig. Stefano Domenico Sciabica

Il Sindaco
F.to Dott. Francesco Di Giorgio

Il Segretario Comunale
F.to Avv. Placido Leone

Affissa all'Albo Pretorio on line il _____ vi rimarrà per 15 giorni consecutivi. Il Responsabile dell'Ufficio Pubblicazione	Defissa dall'Albo Pretorio on line il _____ Il Responsabile dell'Ufficio Pubblicazione
---	---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

IL SEGRETARIO COMUNALE CERTIFICA

Su conforme attestazione del Responsabile dell'Ufficio Pubblicazione, che copia integrale del presente verbale di deliberazione è stata pubblicato ai sensi dell'art. 11 della L.R. 44/91 all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi a partire dal _____ e che contro di essa non venne prodotta a questo ufficio opposizione alcuna.

Chiusa Scalfani, li _____

Il Segretario Comunale
F.to Avv. Placido Leone

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 21 APR. 2020

- il decimo giorno successivo della pubblicazione all'Albo Pretorio (art. 12 L.R. 44/91);
 perché dichiarata immediatamente esecutiva (artt. 12 e 16 L.R. 44/91);

Chiusa Scalfani, li 21 APR. 2020

Il Segretario Comunale
F.to Avv. Placido Leone

Trasmessa ai Capigruppo Consiliari con nota prot. n. _____ del _____, ex art. 4 L.R. 23/97.

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

Chiusa Scalfani li, 21 APR 2020

Il Segretario Comunale
F.to Avv. Placido Leone